REGOLAMENTO

Si premette che questo Comune è dotato di Avvocatura Comunale interna alla quale viene affidato il contenzioso.

Art. 1 OGGETTO E FINALITA'

Il presente regolamento disciplina le modalità di conferimento degli incarichi agli avvocati del libero Foro per la rappresentanza e difesa del Comune in giudizio qualora non possa essere rappresentato e difeso dall'Avvocatura Comunale attraverso la costituzione di appositi elenchi.

L'attività del Comune è finalizzata a garantire uniformità alle procedure adottate, nel rispetto dei principi generali di adeguata motivazione onde rendere possibile la verifica della congruità della scelta posta in atto rispetto al bisogno di difesa da soddisfare, di imparzialità, economicità, trasparenza, efficacia, parità di trattamento, funzionalità, proporzionalità e pubblicità.

Art. 2 RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO

La rappresentanza in giudizio dell'ente è riservata esclusivamente al Sindaco o, in caso di sua assenza o impedimento, al vice Sindaco o, in caso di assenza o impedimento anche del vice sindaco, all'assessore più anziano.

La Giunta comunale approva la costituzione in giudizio dell'ente, sia che lo stesso sia soggetto passivo od attivo, su proposta dall'Avvocatura Comunale ed autorizza il/i professionisti a costituirsi.

Il Sindaco conferisce il patrocinio attraverso la sottoscrizione della procura alla lite.

Art. 3 FORMAZIONE DELL'ELENCO

L'Ente procederà alla formazione di un elenco pubblico di Avvocati ai quali poter conferire eventuali incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio, per le motivazioni sopra esposte, suddiviso in cinque sezioni distinte per tipologia di contenzioso:

1. AMMINISTRATIVO
2. CIVILE
3. LAVORO-PUBBLICO IMPIEGO
4. TRIBUTARIO
5. PENALE con limitazione alle costituzioni di parte civile

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

Il professionista, per essere inserito nell'elenco deve fare richiesta e specificare per quale sezione o sezioni vuole essere inserito. Non può fare richiesta di essere iscritto in più di due sezioni.

L'inclusione dell'avvocato nell'elenco che viene redatto in ordine alfabetico non costituisce in alcun modo giudizio di idoneità professionale né graduatoria di merito; non comporta alcun impegno da parte del Comune, né crea pretesa e diritto

dell'avvocato iscritto al conferimento di eventuali incarichi; ha il solo scopo di manifestare la disponibilità del professionista all'assunzione di un eventuale incarico. Previa verifica di specifiche situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi, l'incarico è conferito per singolo grado di giudizio e può essere nuovamente conferito per i gradi successivi.

Art. 4 CRITERI DI SCELTA

I criteri che ispirano la scelta del professionista sono:

- iscrizione all'Albo degli Avvocati e/o iscrizione nell'Albo degli Avvocati abilitati al patrocinio dinanzi alle Magistrature Superiori;
- specifica competenza e pregresse esperienze risultanti dal curriculum vitae e professionale presentato;
- analogie, consequenzialità e/o complementarietà e/o connessione con altri incarichi precedentemente svolti, con particolare riferimento a quelli svolti in contenziosi in cui è parte la pubblica amministrazione;
- disponibilità immediata ad assumere l'incarico.
- offerta economicamente più vantaggiosa sulla richiesta di numero tre preventivi fra quelli presenti nell'elenco rispettando il principio di rotazione tra gli iscritti.

Art. 5 CONDIZIONI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'avvocato incaricato svolge la sua prestazione professionale in modo autonomo, coordinandosi con l'Avvocatura Comunale, a cui verranno trasmessi gli atti predisposti e a cui verrà tempestivamente comunicato lo stato del contenzioso e gli esiti delle udienze, ciò al fine di tenere aggiornato costantemente lo stato delle procedure giudiziarie.

Qualora vengano conferiti incarichi congiunti e disgiunti all'avvocato del libero foro e all'avvocato interno del Comune, l'avvocato esterno incaricato concorderà le linee difensive prima del deposito di detti atti.

In ogni caso il professionista esterno si relazionerà sempre con gli Uffici preposti del Comune per la definizione delle linee difensive portando a conoscenza della struttura sopra richiamata, e con debito anticipo, i contenuti degli atti difensivi.

Il professionista nell'ambito dell'incarico conferito dovrà:

- assicurare la propria disponibilità ad effettuare, se necessario e richiesto dagli Amministratori e dall'Avvocatura Comunale nonché dagli Uffici ai quali la pratica afferisce, incontri presso la sede del Comune stesso;
- fornire al Comune, se richiesto, un parere scritto ai fini della valutazione dell'opportunità e/o convenienza all'eventuale proposizione di appello o ricorso per Cassazione o, comunque, impugnazione ai provvedimenti giurisdizionali emanati nel precedente contenzioso patrocinato;
- fornire parere scritto, se richiesto, in ordine all'eventuale proposta di transazione giudiziale e predisporre eventuale atto di transazione della vertenza da sottoporre al Comune;
- garantire la propria personale reperibilità anche attraverso la comunicazione di proprio telefono cellulare;
- non proporre azioni legali in nome e/o per conto altrui contro il Comune di Senigallia per tutta la durata dell'eventuale rapporto già instaurato. Tale obbligo è anche esteso ai legali che facciano parte di una stessa società o associazione professionale dell'incaricato;
- assolvere con diligenza e puntualità l'incarico affidato;

- produrre dichiarazione scritta di impegno a non accettare incarichi da terzi, pubblici o privati contro il Comune per la durata del rapporto instaurato, e sulla inesistenza di conflitto di interessi in ordine all'incarico affidato, in relazione a quanto disposto dal Codice Deontologico Forense;
- dichiarare di aver preso conoscenza e di accettare il presente Regolamento comunale.

Art. 6 DOMICILIAZIONI

Qualora il legale scelto, per motivi di difesa, debba ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta dall'Ente. In tale caso non varranno i criteri regolamentari. Gli onorari dei domiciliatari non potranno superare i valori tabellari forensi minimi in riferimento all'attività svolta.

Art. 7 CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

E' facoltà del professionista iscritto nell'elenco chiedere in ogni momento la cancellazione dall'elenco.

Il Comune Senigallia si riserva la facoltà di procedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai professionisti e dispone la cancellazione d'ufficio, dandone tempestiva comunicazione al professionista, qualora si verifichi una delle seguenti circostanze:

- accertamento della falsità delle dichiarazioni riportate nella domanda di iscrizione nell'elenco;
- venir meno dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'esercizio del patrocinio legale a favore dell'Ente;
- rinuncia dell'incarico senza giustificato motivo;
- mancato assolvimento con puntualità e diligenza all'incarico affidato;
- venir meno dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'esercizio della professione;
- sopravvenienza di cause ostative a norma di legge a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- la non disponibilità ad accettare le condizioni del presente regolamento.

Art. 8 CRITERI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Il Comune, all'interno dell'elenco, osserva di norma il principio della rotazione tra gli avvocati iscritti in base all'ordine di iscrizione.

Qualora il criterio di mera rotazione non garantisca l'indicazione di un professionista in possesso di titoli o particolari qualifiche per l'assunzione del particolare incarico da assegnare, verranno interpellati coloro che, all'interno dell'albo, sulla base del curriculum e della documentazione presentata unitamente alla domanda di iscrizione dimostrino esperienza professionale e specializzazione adeguate in ragione della complessità e della natura delle questioni giuridiche da trattare.

La formulazione dell'elenco non preclude all'Amministrazione Comunale la facoltà di affidare, con parere motivato rilasciato per iscritto dall'ufficio legale del Comune, incarichi professionali a soggetti non inclusi nello stesso nei casi in cui, per determinate materie e/o caratteristiche non ci siano legali nel cui curriculum sia presente la richiesta specializzazione o nei casi di particolare complessità giuridica (segnalata come sopra specificato) o di particolare valore economico (intendendosi

per tali cause quelle di valore superiore a 520.000 euro). Inoltre per atti di costituzione in giudizio impellenti e non conciliabili con i tempi di applicazione del regolamento l'Amministrazione Comunale potrà indicare, senza ricorrere alla procedura dei tre preventivi, direttamente un legale presente in elenco secondo il criterio di rotazione come sopra specificato, salva l'esigenza di individuare un professionista con particolari titoli in relazione all'oggetto della causa.

Si potrà procedere al conferimento diretto dell'incarico di patrocinio legale anche nei casi di evidente consequenzialità (caso di impugnazione) con altri incarichi precedentemente conferiti o connessi per l'oggetto (caso di connessione, continenza o litispendenza).

Ciascun professionista nominato non potrà ricoprire più di cinque incarichi di patrocinio/rappresentanza legale per ciascuna sezione di iscrizione nel corso di ogni anno solare, salvo che per carenza di professionisti iscritti nella sezione medesima.

Art. 9 COMPENSI

I compensi professionali non potranno essere superiori ai corrispettivi minimi delle tariffe forensi così come determinati dal Decreto Ministero giustizia n. 55/2014 e successive modifiche.

L'Ente provvede al pagamento del professionista incaricato con le seguenti modalità: 30% (più accessori) all'atto del conferimento dell'incarico per fondo spese ed il restante 70% (più accessori) in seguito alla definizione della causa senza necessità che si sia formato il giudicato.

L'anticipo del 30% del compenso può essere integrato con provvedimento motivato. Qualora la sentenza favorevole all'Ente condanni la controparte al pagamento delle spese legali, il compenso è dovuto nei limiti di quanto giudizialmente liquidato se tale importo sia inferiore a quanto indicato nel preventivo.

Art. 10 REQUISITI RICHIESTI PER L'ISCRIZIONE

L'iscrizione nell'elenco ha luogo su domanda del professionista.

Possono chiedere l'iscrizione nell'elenco coloro che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- iscrizione all'Albo Professionale degli Avvocati del libero Foro da almeno 5 (cinque) anni;
- iscrizione all'Albo per il patrocinio innanzi alle Magistrature superiori, per coloro che aspirino anche all'affidamento in detto grado di giudizio, da almeno 5 (cinque) anni;
- comprovata esperienza professionale in almeno una delle seguenti materie, relativamente alle quali si chiede l'iscrizione: Diritto Amministrativo, Diritto Civile, Diritto del Lavoro-Pubblico Impiego, Diritto Tributario, Penale con i limiti di cui sopra, risultante dal curriculum vitae e professionale;
- non essere in condizioni che limitino o escludano, a norma di legge, la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- assenza di conflitto di interessi con il Comune di Senigallia, consistente, in particolare, nel non avere rapporti di patrocinio in essere contro l'Ente e

nell'impegnarsi a non assumerne per tutta la durata dell'iscrizione all'elenco, nel qual caso si procederà alla cancellazione dall'elenco; .

- disponibilità a praticare parcelle con compensi determinati secondo quanto indicato al paragrafo "compensi";

- possesso di una polizza assicurativa per la copertura della propria responsabilità professionale con adeguati massimali per causa.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande.

Art. 11 FORMAZIONE DELL' ELENCO

L'iscrizione nell'elenco consegue all'esame favorevole sulla regolarità e completezza delle istanze pervenute e della documentazione allegata alla stessa. L'elenco, approvato con determina dirigenziale, sarà tenuto presso l'Avvocatura Comunale di Senigallia, e verrà pubblicato sul sito internet dell'Ente.

Le eventuali esclusioni motivate verranno comunicate agli interessati nei modi di legge.

La formazione dell'elenco avverrà secondo i criteri e le modalità sopradette.

L'elenco viene revisionato con cadenza triennale con le stesse modalità della sua istituzione ed ha effetto dalla data della sua pubblicazione.

Art. 12 CONTENUTO, TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A pena di esclusione i candidati dovranno far pervenire la propria domanda, redatta in carta libera secondo il modello approvato dal dirigente preposto debitamente sottoscritta e contenente l'espressa dichiarazione di accettare tutte le disposizioni del presente avviso, indirizzata al Comune di Senigallia – Piazza Roma n.8 – 60019 Senigallia (AN) entro e non oltre il termine perentorio stabilito in apposito avviso pubblico.

Sul plico o sull'oggetto della posta elettronica certificata, oltre all'indicazione del mittente, dovrà essere apposta la dicitura:

"FORMAZIONE DI UN ELENCO DI AVVOCATI PER ASSISTENZA LEGALE, RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO E PATROCINIO LEGALE DEL COMUNE DI SENIGALLIA - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ".

Il plico potrà essere inviato mediante PEC comune.senigallia@emarche.it, servizio postale a mezzo raccomandata a.r., o consegnato mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano – nelle giornate non festive, presso l'Ufficio Messi – Piazza Roma n.8, secondo gli orari stabiliti nell'apposito avviso pubblico.

Non saranno ammesse domande oltre il termine ivi indicato.

Nella domanda l'interessato deve indicare il settore giuridico – legale per il quale richiede l'iscrizione, corrispondente ad almeno una delle cinque sezioni distinte per tipologia di contenzioso, con indicazione per non più di due aree, e deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome, nome, luogo, data di nascita e luogo di residenza, codice fiscale e recapito telefonico;
2. il possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni previste dalla normativa vigente;
3. il godimento dei diritti civili e politici;

4. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
5. di prendere atto e di accettare che l'iscrizione nel predetto elenco non comporta alcun obbligo in capo al Comune né alcun diritto in capo al professionista, in ordine ad un eventuale conferimento dell'incarico;
6. di essere iscritto all'Albo professionale indicando il relativo Foro e la decorrenza da almeno cinque anni;
7. di essere iscritto all'Albo Speciale per il patrocinio innanzi alle Magistrature superiori per coloro che aspirino al patrocinio anche dinanzi a dette Magistrature indicando la decorrenza da almeno cinque anni;
8. il possesso della particolare e comprovata esperienza in relazione alle materie pertinenti la o le sezioni per le quali si chiede l'iscrizione, le cui specifiche devono essere riportate nel curriculum vitae e professionale, il quale deve contenere l'attestazione di aver patrocinato contenziosi in cui è parte la pubblica amministrazione con riferimento alle materie di diritto amministrativo, civile, lavoro-pubblico impiego, tributario, penale nei limiti di cui sopra, nonché la comprovata esperienza professionale e/o formativa in materia di contenzioso e/o di consulenza a favore dei Comuni;
9. il domicilio o il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica certificata, presso il quale dovrà essere effettuata ogni comunicazione inerente il presente avviso;
10. di essere libero professionista e di non aver in corso alcun rapporto di lavoro dipendente, né pubblico, né privato, neppure a tempo parziale;
11. di non essere in condizioni che limitino o escludano, a norma di legge, la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
12. l'assenza di conflitto di interessi con il Comune di Senigallia, consistente in particolare nel non aver incarichi di patrocinio in essere contro l'Ente e nell'impegnarsi a non assumerli per tutta la durata dell'iscrizione nell'elenco, nel qual caso si procederà alla cancellazione dall'elenco;
13. di non trovarsi in situazione di incompatibilità in relazione a quanto disposto dal Codice di Deontologia Forense;
14. di praticare parcelle con compensi determinati secondo quanto indicato dal D.M. 55/2014;
15. di presentare preventivo ai fini dell'affidamento dell'incarico e dell'impegno della spesa. Qualora per eventi sopravvenuti e non preventivabili siano necessarie ulteriori attività processuali che comportino una diversa deriva del percorso giudiziale previsto, il professionista incaricato dovrà darne immediata comunicazione, dettagliatamente motivata, in forma scritta all'Ente. In mancanza di detta richiesta e di espressa accettazione da parte dell'Ente, nessuna maggiore pretesa potrà essere vantata dal professionista. Ad ogni modo la maggior pretesa del professionista per dette attività rispetterà i criteri del presente regolamento;
16. di autorizzare il Comune di Senigallia, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003, al trattamento dei propri dati personali, anche a mezzo di strumenti informatici, nell'ambito dei procedimenti per i quali viene resa la dichiarazione;
17. di essere in possesso di una polizza di assicurazione per i rischi professionali indicando i massimali per ogni causa;
18. di accettare senza riserve le condizioni contenute nell'avviso;
19. di essere in regola con gli obblighi contributivi presso la Cassa di Previdenza Forense e, se ha dipendenti, di essere iscritto all'Inps con la relativa indicazione del

numero di matricola e di essere in regola con gli obblighi contributivi presso la Cassa di Previdenza Forense.

20. di impegnarsi a prendere visione e rispettare le clausole del Codice di comportamento del Comune di Senigallia.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione :

Copia del documento di riconoscimento in corso di validità;

Copia del codice fiscale;

Copia firmata del curriculum vitae e professionale corredato da una copia fotostatica di un documento valido di riconoscimento, con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N.196/2003 e s.m.i., dal quale risulti la capacità tecnica del professionista, con particolare riferimento ai titoli di studio conseguiti e ai principali incarichi prestati, comprovanti l'esperienza professionale acquisita, eventuali pubblicazioni, corsi frequentati ed attività di consulenza prestate.

Nel curriculum vitae dovrà essere espressamente indicata la data di prima iscrizione all'Albo degli Avvocati presso il Foro di competenza ed eventuali successive variazioni o iscrizioni presso altro Ordine, nonché l'eventuale conseguimento dell'abilitazione al patrocinio avanti le Magistrature Superiori.

Art. 13 AFFIDAMENTO FIDUCIARIO

Il Comune, recepito il parere dell'ufficio legale interno in merito al contenzioso, con provvedimento motivato, nei casi di natura specifica ed eccezionale, così come previsti al punto 8), ha facoltà di scegliere avvocati non iscritti nell'elenco o di avvalersi di avvocati ivi iscritti a condizioni diverse da quelle previste nel presente regolamento, con l'eccezione di scelta fiduciaria effettuata dalla Compagnia di assicurazione del Comune con oneri a suo carico.

In caso di particolare e straordinaria complessità dell'incarico o di particolare valore economico, in cui peraltro il valore della causa sia particolarmente elevato e su precisa indicazione in tal senso da parte dell'ufficio legale o, infine, in ragione del foro competente (si veda art. 8), l'Amministrazione Comunale può non seguire il normale criterio della rotazione e affidare l'incarico a un professionista più idoneo risultante anche fuori dall'elenco, potendo in questo caso anche derogare ai criteri indicati per le competenze arrivando a riconoscere a detto professionista un compenso pari nel massimo alla media tra i valori minimi ed i valori medi dei parametri forensi con espressa esclusione di applicabilità di ulteriori aumenti salvo quello relativo al numero delle parti presenti in causa.

Art. 14 PUBBLICITA'

L'elenco dei professionisti è pubblico.

Ai fini di darne pubblicità permanente l'elenco viene pubblicato sul sito del Comune.

Art. 15 TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti dai soggetti richiedenti sono trattati nel rispetto della normativa in materia della privacy, ai sensi del d.lgs. n. 196 del 20.6.2003 e s.m.i., pertanto si informa che:

- il trattamento dei dati personali dei professionisti richiedenti e' finalizzato unicamente alla stesura di un elenco per l'eventuale affidamento dell'incarico professionale;

- il trattamento sarà effettuato dal personale degli uffici competenti nei limiti necessari per perseguire le sopracitate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati dei richiedenti ;
- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza dei responsabili o incaricati del trattamento o dipendenti coinvolti, a vario titolo, in ragione dell'incarico professionale affidato o da affidare ;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per l'inserimento nell'elenco e per l'eventuale affidamento dell'incarico professionale; il rifiuto comporta il mancato inserimento nell'elenco;
- agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Art. 16 EFFICACIA ED ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Art. 17 NORME TRANSITORIE

Durante il tempo necessario all'istituzione degli elenchi di cui all'art. 3, l'eventuale conferimento di incarichi a legali esterni, verrà effettuato, nel rispetto dei criteri di cui l'art. 4, previa richiesta di un preventivo ad almeno 3 professionisti. Salvo casi del tutto eccezionali connessi con i tempi della causa, la Giunta ha facoltà di richiedere un numero minore di preventivi fino a 2, da valutare sempre in riferimento ai criteri dell'art. 4 del presente regolamento.